

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

21 DIC. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

-----

ADDI' 21 DIC. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: \_\_\_\_\_

IANNARILLI -

DELIBERAZIONE N° \_\_\_\_\_

1938

OGGETTO: Costituzione del Comitato Tecnico Amministrativo  
e del Comitato Tecnico Operativo con compiti di elaborazione di un progetto di legge per gli appalti  
pubblici di competenza regionale.

OGGETTO: Costituzione del Comitato Tecnico Amministrativo e del Comitato Tecnico Operativo con compiti di elaborazione di un progetto di legge per gli appalti pubblici di competenza regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge 22.5.1971 n.346;

VISTA la L.C. 22.11.1999 n.1;

VISTA la L. 11.2.1994 n.109 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 21.12.1999 n.554;

VISTA la L.R. 26.6.1980 n.88 e s.m.i.;

VISTO il D.L.vo 3.2.1993 n.29 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 1.7.1996 n.25;

PREMESSO che, ai sensi dell'art.1, comma 2, della L. n.109/1994, i principi desumibili dalle disposizioni della legge stessa costituiscono norme fondamentali di riforma economico-sociale e principi di legislazione dello Stato ai quali le Regioni debbono adeguare la propria legislazione;

RITENUTO che la Regione Lazio, nelle more dell'adeguamento della propria normativa sui lavori pubblici ai principi desumibili dalle suddette disposizioni, debba dotarsi di una legge per gli appalti pubblici di competenza regionale;

RITENUTO, quindi, di dover attivare le opportune iniziative al fine di addivenire, in tempi brevi, ad una proposta legislativa che, in coerenza con i citati principi, assicuri la certezza dei termini di realizzazione degli interventi, la qualità dei lavori e la congruità dei prezzi, nel rispetto delle esigenze di imparzialità fra gli interessi di tutte le categorie produttive e dei soggetti, ad esse appartenenti, coinvolti nell'esecuzione delle opere pubbliche;

RILEVATO che per raggiungere il fine di cui alla precedente premessa il progetto di legge debba essere elaborato con il contributo di idee e di lavoro delle forze attivamente impegnate nella materia presenti nella Regione;

RITENUTO necessario costituire allo scopo un Comitato Tecnico Amministrativo idoneo a rappresentare tutti gli interessi in campo e a dare le opportune indicazioni per la loro tutela;

CONSIDERATO opportuno che, a far parte del Comitato, siano invitati soggetti appartenenti alle componenti istituzionali, sociali, imprenditoriali e professionali della regione;

RITENUTO di dover demandare al Presidente della Giunta la composizione del Comitato in quanto alla individuazione delle categorie e dei componenti;

RITENUTO che il suddetto Comitato, nel rispetto delle disposizioni del D.L.vo n.29/1993 e della L.R. n.25/1996, debba essere presieduto dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio, competente in materia;



RILEVATA la necessità di istituire anche un Comitato Tecnico Operativo, coordinato dal Direttore del Dipartimento e composto da un avvocato dello Stato, un avvocato della Regione e da un esperto amministrativo, nominati dal Presidente della Giunta, per l'elaborazione del progetto di legge sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato Tecnico Amministrativo;

All'unanimità

### DELIBERA

per i motivi e le considerazioni indicati in premessa, che vengono assunti integralmente nel presente dispositivo:

1. di costituire il Comitato Tecnico Amministrativo rappresentativo di tutti gli interessi presenti nel procedimento di affidamento e gestione degli appalti pubblici di competenza regionale con il compito di fornire indicazioni per la predisposizione di un progetto di legge in materia;
2. di costituire il Comitato Tecnico Operativo con compiti di elaborazione del progetto di legge di cui al precedente punto 1, nella composizione indicata nelle premesse;
3. di demandare al Presidente della Giunta Regionale:
  - la definizione della composizione del Comitato di cui al punto 1;
  - la nomina dei componenti dei Comitati di cui ai punti 1 e 2;
  - la definizione dei compensi per i singoli componenti del Comitato Tecnico Operativo secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
4. di fissare in quattro mesi, decorrenti dall'insediamento dei Comitati, il tempo per la definizione del progetto di legge, salvo proroga concessa dal Presidente della Giunta;
5. di demandare al Dipartimento Lavori Pubblici e Servizi per il Territorio gli adempimenti amministrativi funzionali all'attuazione del presente provvedimento.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



27 DIC. 2001